



Darby “Guerra per il petrolio”



11 Settembre 2002

“Nessuno vuole la guerra. Ne i cittadini americani, ne quelli italiani e tantomeno gli artisti”. Ne è convinto anche Sananda Maitreya, meglio conosciuto come Terence Trent Darby da ieri a Napoli per il concerto per la pace in programma questa sera a Piazza Plebiscito (sarà trasmesso venerdì su Raidue alle 20,50).

Trent Darby non ha dubbi: “La guerra che Bush vuole contro Saddam e’ solo una guerra sua privata per il petrolio”.

E anche l’israeliana Noa, da sempre, gira il mondo per cantare la pace tra i popoli e alla domanda di chi stia nel giusto tra Arafat e Sharon, risponde che “la maggior parte degli israeliani e palestinesi vorrebbe altri capi. Capi che dovrebbero dialogare tra loro”.

Sul filo di “Napoli chiama New York” sarà lanciato stasera dunque un grido per la pace: un tam tam di artisti, ma anche del pubblico, che arriverà in piazza per ascoltare “La forza della Pace”. A un anno esatto dagli aerei lanciati come una bomba contro le Twin Towers nei cieli

di New York, artisti italiani e internazionali si incontrano in nome della memoria, del ricordo, della voglia di pace in una delle piu’ belle piazze italiane, per uno spettacolo a ingresso libero.

I protagonisti della serata saranno Trent Darby, Noa, i Cousteau, Enrico Ruggeri, i Dirotta su Cuba, Nino D’Angelo, Enzo Gragnaniello, Joe Amoruso, James Senese, Antonio Onorato, Carlo Morelli Choir Swingers, Marco Fabi, Lino Blandizzi, Erasmo De Niro e Manuela Villa che interpreteranno brani pensati per l’evento. E duetteranno tra loro, spesso a sorpresa, a testimonianza di uno spettacolo costruito sulle emozioni e non a tavolino. E’ previsto anche un collegamento con Eddy Davis, direttore della New Orleans Jazz Band di Woody Allen che saluterà Napoli suonando con tre componenti del gruppo. Ci sarà un testimonial, Giancarlo Giannini, che in vari momenti della serata leggerà alcuni aforismi sulla pace e una poesia di Walt Whitman e, sul palco e nel parterre, giornalisti, attori e uomini politici giunti a dare la propria testimonianza. ■